



PENSIERO della settimana

Tutti coloro, singoli o associati, che si gloriano del nome di cristiani, devono, se non dimenticano il proprio dovere, alimentare non le inimicizie e le rivalità tra le classi sociali, ma la pace e il mutuo amore.

Papa Pio X

FOGLIO SETTIMANALE n. 604
Domenica 24 Giugno 2012

La pagina del VANGELO

«GIOVANNI È IL SUO NOME».

TUTTI FURONO MERAVIGLIATI.
VANGELO DI LUCA

VANGELO e OMELIA

E' il segno di una elezione di Dio che plasma il suo servo fin dal seno materno, anche imponendo un nome non previsto dalla tradizione familiare e spacca la storia.

Sabato 30 Giugno 2012

Inaugurazione del Museo "Cosmo Francesco Ruppi"
ore 19.00 nei Pressi della Basilica SS. Medici

Benedizione del Museo

S.E. Mons. Benigno Luigi Papa – Arciv. emerito di Taranto
Saranno presenti:

Prof. Antonio Chella – *Primario U.O. di pneumologia*

Don Antonio Sciortino – *Direttore Famiglia Cristiana*

Dott. Giuseppe de Tommaso – *Direttore La Gazzetta del Mezzogiorno*

Avv. Michele Longo – *Sindaco di Alberobello*

Prof. Francesco Schittulli – *Presidente Provincia di Bari*

Prof. Don Nicola Giordano – *Fondatore dell'Associazione Vivere in*

Sen. Andrea Poli Bortone

Presentazione del libro di C. F. Ruppi e A. Chella

I VARCHI DELLA SPERANZA

Teatro delle Oblate

Presiede Mons. D. Padovano – Vescovo Conversano-Monopoli

CAMPO SCOUT

Dal 28 giugno all'08 luglio, a Sava - BR

Per la prima volta il Gruppo Scout ALBEROBELLO 1 fa
IL CAMPO DI GRUPPO

Tutti insieme i lupetti, gli esploratori, le guide e i novizi
vivranno una grande avventura, con ... tutta da scoprire.

Ci ritroveremo presso la Base Scout di Sava.

I novizi partono giovedì 28 Giugno

Gli esploratori e le guide iniziano sabato 30 Giugno

I lupetti arrivano lunedì 02 Luglio

Insieme si conclude domenica 08 Luglio con i genitori.

SACRAMENTI 2013

Comunioni 12 – 19 – 26 Maggio (1 giugno)

Confessione 2 Giugno / Cresime 9 Giugno

TABERNACOLO

E' da tempo che si pensava alla realizzazione sia del tabernacolo, che della parte superiore dell'ambone, per impreziosire e rendere importanti due luoghi del presbiterio. Qualche mese fa abbiamo ripreso in mano un progetto fatto già con don Fabio e abbiamo commissionato il lavoro a un artista affermato, di Latiano – BR : CARMELO CONTE. Speriamo di realizzare il tutto entro il 2012, come comunicato ad inizio anno. Potete aiutarci per la spesa?

GIOVANNI IL BATTISTA di don Lorenzo Milani

Intanto anche Giovanni, il bambino di Elisabetta era cresciuto. Era parente di Gesù, ma era un tipo tutto diverso. Fin da ragazzo mostrò un carattere straordinario, differente a tutti.

Non voleva che patire e pregare. A casa sua gli pareva di star troppo bene e allora appena grandicello la lasciò e andò a vivere solo nel deserto. Dio gli aveva fatto capire che lo chiamava a una grande missione: preparare gli ebrei a ricevere Cristo. Ma Giovanni prima voleva preparare se stesso. Per questo faceva quella vita di penitenza e di sacrificio. Mangiava pochissimo: radici, cavallette e miele selvatico quando ne trovava. Aveva un vestito di tela da tende, setolosa, tessuta di pelo di cammello, una cinghia di cuoio e basta. Qualche pastore che passò di lì raccontò di averlo visto. Si sparse la voce che c'era un santo che viveva nel deserto. Cominciò a venire qualcuno a trovarlo per curiosità altri vennero per devozione. Tutti i giorni c'era gente. Allora Giovanni cominciò a predicare. Disse che il Regno di Dio era vicino, che si preparassero a riceverlo, che smettessero di fare il male, che si pentissero del male fatto. Molti peccatori si commossero alle sue parole. Allora Giovanni lasciò il deserto e andò a stare vicino al Giordano. Quando un peccatore si pentiva dei suoi peccati e voleva provare a fare una vita più buona Giovanni lo portava al Giordano e lo lavava con l'acqua. Lavare in greco si dice baptizein. Per questo chiamarono quella cerimonia Battesimo e cominciarono a chiamare Giovanni il Battista che sarebbe come dire il lavatore. Giovanni faceva così perché la gente capisse che aveva bisogno di lavarsi l'anima, ma sapeva bene che quel battesimo non poteva lavare le anime. Lo disse lui stesso quando vennero a chiedergli se era lui il Cristo. Giovanni rispose di no. *E allora - gli dissero - perché battezzai se non sei il Cristo?. Io vi lavo con l'acqua - rispose Giovanni - ma in mezzo a voi c'è uno che voi non conoscete, lui vi laverà nello Spirito Santo. Lui è più grande di me e io non sono degno neanche di inginocchiarmi a sciogliere i lacci dei suoi sandali. Pensaci da te. Poteva Giovanni col suo battesimo togliere i peccati? Perché non poteva? Leggi il Vangelo.*

Urgente l'iscrizione al Campo di

Tricase per i ragazzi delle Medie dal 7 al 14 Luglio, nell'incantevole Salento, con la possibilità di tante escursioni. Vi aspettiamo tutti i pomeriggi in segreteria. Affrettatevi!